



AVELLINO - "Oinos...l'oro d'Irpinia", attese le date per l'apertura dei casting. Nella conferenza stampa di stamattina sono stati presentati gli obiettivi e confermati i prossimi step per la realizzazione del progetto cinematografico sul soggetto scritto dal regista irpino Modestino di Nenna. A fine mese saranno ufficialmente comunicate le date dei provini che saranno aperti a tutti e si terranno all'interno dell'istituto agrario "Francesco De Sanctis" di Avellino.

Un'occasione importante per promuovere la provincia irpina e che intende porre un faro sul vino di qualità, traino per lo sviluppo del settore. Le audizioni rappresenteranno momento decisivo in cui saranno selezionate persone provenienti da tutta Italia. Le comparse, invece, saranno valutate da uno staff tecnico, tra i cittadini residenti delle amministrazioni aderenti al progetto cinematografico.

Il primo ad aver già dato la sua adesione è stato Vittorio D'Alessio, sindaco di Mercogliano, che ha manifestato entusiasmo a voler dare una vetrina al territorio attraverso uno dei mezzi comunicativi più performanti del mondo della comunicazione e dello spettacolo, il cinema. Presenti all'appello, anche il Comune di Montefusco e il presidente di Confindustria, Emilio De Vizia, e l'importante presenza del presidente Antonio Capone dell'Ordine degli agronomi di Avellino.

Al termine della produzione, "Oinos...l'oro d'Irpinia", il film sarà poi processato nei migliori festival di cinema per poi continuare con la distribuzione nelle sale cinematografiche del film. Inoltre, i diritti del film saranno ceduti e destinati a servizi on-demand nazionali e internazionali come Netflix e Amazon Prime.

A dare i saluti al tavolo dei lavori il dirigente scolastico Pietro Caterini che ha rianimato l'importanza e la memoria dello scenario cinematografico nella provincia di Avellino: "Il vino è già stato protagonista di un soggetto cinematografico del regista Alfonso Perugini, intitolato "45 Good Wine" e che ha fatto già conquistare molti riscontri e conoscere l'Irpinia. Dare un concreto contributo alla nostra provincia, per promuovere il territorio attraverso una trama appassionante e con un soggetto centrale che ci riguarda è un nostro dovere per investire creare nuove opportunità per il turismo delle aree interne".

Sulla scia dell'affermazione del preside della scuola enologica di Avellino, il regista Modestino di Nenna, ideatore e promotore di questa iniziativa è intervenuto dicendo "La collaborazione stretta con l'Istituto Agrario è stata immediata. Il nostro è stato un dialogo aperto seguito da una naturale empatia, ed è per questo che è stato subito accolto con il giusto entusiasmo. Coniugare il cinema al territorio è fondamentale. Il vino irpino è un'eccellenza nel mondo ed è un dato indiscutibile. Il film sarà ambientato in Irpinia e sarà nostro impegno mettere in evidenza gli enti e le cantine che hanno creduto alla realizzazione della produzione a cura della casa cinematografica Follower One srl. La Puglia e la Basilicata sono diventate mete ambite grazie a questo tipo di attività, ed è per questo che ci teniamo a proseguire".

A sostenere la visione e le intenzioni di Di Nenna è stato l'attore partenopeo Antonio Fiorillo che, per la sesta volta, consolida il rapporto di lavoro con l'autore di Oinos: "È grazie a Modestino Di Nenna che ho avuto la possibilità di conoscere una terra ancora inesplorata come questa. Far conoscere i paesi e questo è importante. Il cinema riesce a dare un valore aggiunto alla promozione. Saremo a contatto con prodotti straordinari, conosciuti ovunque".